



PROVINCIA DI UDINE

Concorso per l'esecuzione di opere d'arte per la nuova sede dell'Istituto Tecnico Industriale "A. MALIGNANI,, di Udine (1° stralcio)

Art. 1 — L'Amministrazione Provinciale di Udine bandisce un concorso fra gli artisti italiani per l'esecuzione delle opere d'arte appresso indicate destinate all'abbellimento della nuova sede dell'Istituto Tecnico Industriale «A. Malignani» di Udine - Viale Leonardo da Vinci (1° stralcio):

- a) quattro bozzetti di opere di mosaico;
- b) un'opera di pittura murale;
- c) due opere di scultura;
- d) varie opere d'arte mobili.

Art. 2 — Le quattro opere di mosaico, da collocarsi al 1° e al 2° piano dell'Istituto, dovranno essere eseguite su pannelli in tesserine colorate di smalto e avranno le dimensioni ciascuna di ml. 6.50 x 2.55; potranno essere poste su appositi telai.

Il bozzetto, in colore, di ciascuna delle quattro opere dovrà essere eseguito nel rapporto 1:5.

Il tema dei mosaici è libero; però per almeno due di essi dovrà richiamare le finalità specifiche dell'Istituto Tecnico Industriale, mentre per gli altri potrà avere mero carattere decorativo intonato all'ambiente.

L'esecuzione dei quattro mosaici sarà affidata, a cura e spese dell'Amministrazione Provinciale, alla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo.

Art. 3 — L'opera di pittura murale, da eseguirsi nella sala di rappresentanza dell'Istituto, dovrà avere uno sviluppo di ml. 14.00 x 2.55.

L'artista vincitore, prima di procedere all'esecuzione dell'opera, dovrà rilevare l'esatta superficie da dipingere, in collaborazione con la Divisione Tecnica Provinciale.

L'opera potrà essere dipinta, a scelta dell'artista, a fresco oppure a tempera o a graffito, con materiale, in ogni caso, che dia la più assoluta garanzia di conservazione nel tempo e di resistenza agli agenti atmosferici.

Il tema dell'opera è libero, ma sempre con richiamo alle finalità specifiche dell'istruzione tecnica industriale.

Il bozzetto, in colore, dovrà essere eseguito nel rapporto 1:5.

Art. 4 — Le due opere di scultura, dell'altezza non inferiore a ml. 1.50, potranno essere realizzate, a scelta dell'artista, in pietra o in marmo, oppure in metallo o in leghe metalliche che diano la più assoluta garanzia di conservazione nel tempo e di resistenza agli agenti atmosferici, con esclusione dei materiali ferrosi.

Il tema dell'opera è libero e potrà consistere in statue o in composizioni con figure e motivi ornamentali.

Le due opere andranno collocate nell'atrio della Scuola su basamento, se necessario, da eseguirsi a spese dell'Amministrazione Provinciale.

I bozzetti dovranno essere eseguiti in gesso o in terracotta, nel rapporto 1:3.

Art. 5 — Le varie opere d'arte mobili dovranno consistere in pitture, sculture e ceramiche, con tema libero, ad integrazione della decorazione dell'interno della Scuola.

Queste opere dovranno essere presentate in originale completamente rifinite e, i quadri di pittura, con cornice decorosa.

Le dimensioni non dovranno superare: le pitture e le ceramiche ml. 1.20 x 0.80 e le sculture ml. 0.50 x 0.30 (la terza dimensione è libera).

Art. 6 — I bozzetti delle opere di mosaico, di pittura murale e di scultura, nonché gli originali delle opere mobili dovranno portare la seguente intestazione: «Concorso opere d'arte per la nuova sede dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Malignani" di Udine».

Ogni elaborato dovrà essere firmato dal concorrente e dovrà essere accompagnato dal certificato di cittadinanza italiana del concorrente stesso ed inoltre da una offerta di prezzo, pure firmata e con l'indirizzo del concorrente, redatta su carta da bollo da L. 400.

Il detto prezzo offerto non dovrà comunque superare, per ciascuna opera, la somma sottoindicata:

- | | |
|----------------------------------|-------------|
| a) per ogni bozzetto di mosaico | L. 500.000 |
| b) per l'opera di pittura murale | » 3.500.000 |
| c) per ogni opera di scultura | » 2.000.000 |
| d) per ogni opera d'arte mobile | » 250.000 |

Art. 7 — Gli elaborati e i documenti predetti dovranno pervenire, a cura, spese e rischio del concorrente, all'Amministrazione Provinciale di Udine (Piazza Patriarcato, n. 3) entro e non oltre le ore 11 del giorno 14 maggio 1966. Il termine non sarà prorogabile.

Art. 8 — Gli elaborati verranno giudicati da una Commissione che sarà composta ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717, modificata dalla legge 3 marzo 1960, n. 237.

Art. 9 — La Commissione formerà, distintamente per i bozzetti di mosaico, di pittura murale e di scultura, la graduatoria degli elaborati, con esclusione di quelli non ritenuti idonei, restando stabilito che i quattro elaborati di mosaico, quello di pittura murale e i due di scultura che risulteranno nei primi posti nella graduatoria saranno dichiarati vincitori.

I criteri di giudizio saranno insindacabilmente fondati sull'esame comparativo degli elementi tecnici, estetici, artistici ed economici dei singoli elaborati nell'intento di assicurare la migliore riuscita delle opere.

Art. 10 — Ciascun autore vincitore dei bozzetti di mosaico resterà impegnato con l'Amministrazione per lo sviluppo successivo dei cartoni, in rapporto 1:3, e per l'assistenza artistica nell'esecuzione dei mosaici presso la Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo. Il compenso per questa prestazione si intende compreso nel prezzo offerto.

Il pagamento all'artista del prezzo offerto verrà eseguito in tre rate come appresso:

- 1ª rata nella misura di un terzo: ad avvenuta stipulazione del contratto;
- 2ª rata nella misura di un terzo: ad avvenuta consegna dei cartoni alla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo e su presentazione di certificato di avvenuta consegna da rilasciarsi dalla Scuola predetta;
- 3ª rata nella misura di un terzo: ad approvazione del collaudo e nulla osta da rilasciarsi dalla competente Soprintendenza alle Gallerie, dopo il collocamento in sito dei mosaici.

I cartoni dovranno essere ultimati e consegnati dall'artista alla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo nel termine di giorni sessanta dalla data di stipulazione del contratto e l'artista sarà sottoposto ad una penale giornaliera di L. 5000 per ogni giorno di ritardo.

Art. 11 — L'autore del bozzetto vincitore dell'opera di pittura murale si intende compensato con l'affidamento dell'esecuzione dell'opera stessa al prezzo offerto.

Il pagamento all'artista del prezzo offerto verrà eseguito in tre rate come appresso:

- 1ª rata nella misura di un terzo: ad avvenuta stipulazione del contratto;
- 2ª rata nella misura di un terzo: ad avvenuta ultimazione dell'opera e su presentazione di certificato di ultimazione da rilasciarsi dalla Divisione Tecnica della Provincia;
- 3ª rata nella misura di un terzo: ad approvazione del collaudo e nulla osta da rilasciarsi dalla competente Soprintendenza alle Gallerie.

L'opera dovrà essere ultimata nel termine di giorni sessanta dalla data di stipulazione del contratto e l'artista sarà sottoposto ad una penale giornaliera di L. 5.000 per ogni giorno di ritardo.

Art. 12 — Ciascuno autore vincitore dei bozzetti delle opere di scultura si intende compensato con l'affidamento dell'esecuzione dell'opera per il prezzo offerto.

Il pagamento all'artista del prezzo offerto verrà eseguito in tre rate come appresso:

- 1ª rata nella misura di un terzo: ad avvenuta stipulazione del contratto;
- 2ª rata nella misura di un terzo: ad avvenuto collocamento definitivo in sito dell'opera e su presentazione di certificato di ultimazione dell'opera da rilasciarsi dalla Divisione Tecnica della Provincia;

3ª rata nella misura di un terzo: ad approvazione del collaudo e nulla osta da rilasciarsi dalla competente Soprintendenza alle Gallerie.

L'opera dovrà essere ultimata nel termine di novanta giorni dalla data di stipulazione del contratto e l'artista sarà sottoposto ad una penale giornaliera di L. 5.000 per ogni giorno di ritardo.

Art. 13 — Per le varie opere d'arte mobili la Commissione formerà distintamente per le opere di pittura, scultura e ceramica, la graduatoria delle opere stesse, con esclusione di quelle non ritenute idonee.

I criteri di giudizio saranno insindacabilmente fondati sull'esame comparativo degli elementi tecnici, estetici, artistici ed economici delle singole opere.

L'Amministrazione procederà, a suo insindacabile giudizio, alla scelta e all'acquisto al prezzo offerto di un imprecisato numero di opere fra quelle comprese nella graduatoria seguendo l'ordine della graduatoria stessa, fino a raggiungere la cifra che risulterà disponibile (prevista in L. 5.500.000) nell'apposito stanziamento per la esecuzione delle opere di cui al previsto avviso.

Il prezzo offerto per ciascuna opera d'arte mobile verrà pagato all'artista in due rate come appresso:

1ª rata nella misura di due terzi: ad avvenuta comunicazione della scelta all'artista;

2ª rata nella misura di un terzo: ad approvazione del collaudo e nulla osta da rilasciarsi dalla competente Soprintendenza alle Gallerie.

Art. 14 — Tutti i compensi sono soggetti alla trattenuta del 2% a favore della Cassa Nazionale Assistenza Belle Arti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'esecuzione delle opere, bozzetti e cartoni, al contratto, bolli, tasse, diritti, eventuale imposta di consumo, imposta generale sull'entrata senza diritto di rivalsa, spese di trasporto, imballaggio, collocamento delle opere ed altro stanno ad esclusivo carico dell'artista.

Art. 15 — Nessun compenso, per nessun motivo, verrà corrisposto agli artisti presentatori di bozzetti ed opere non vincitori.

I bozzetti e le opere prescelti rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Udine.

Quelli non prescelti rimarranno di proprietà dei rispettivi autori concorrenti e dovranno essere ritirati entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Trascorso tale termine l'Amministrazione non risponderà degli elaborati non ritirati.

Art. 16 — La partecipazione al concorso importa la piena ed incondizionata accettazione da parte dei concorrenti di tutte le clausole e condizioni del presente avviso.

Art. 17 — Presso la Segreteria dell'Amministrazione Provinciale potranno essere assunte le informazioni e precisazioni ritenute utili e si potranno altresì richiedere copia dei disegni e fotografie dei locali ove dovranno essere collocati i mosaici, l'opera di pittura murale e le sculture.

Udine, lì 14 marzo 1966.

IL PRESIDENTE

Burtulo

IL SEGRETARIO GENERALE

Radessi